

**Estratto Verbale del Tavolo di Concertazione del 9 dicembre 2002
Presidenza della Giunta Regionale- Sala della Giunta**

Ordine del giorno: 1) regolamento di esecuzione della L.R. 32/02 ; 2) deliberazione C.R. 26.11.1996 n. 359 recante il Piano Regionale in materia di distribuzione carburanti per autotrazione

Benesperi (Assessore Regionale)

Illustra il primo punto all'ordine del giorno : **regolamento di esecuzione della L.R. 32/02**
Al testo che è già stato oggetto di analisi e positiva valutazione in Comitato Interistituzionale e Commissione Tripartita vi sono delle proposte di modifica e/o emendamento che possono così sintetizzarsi:

art. 49 punto 2 lettera C

aggiungere subito dopo formazione generale esterna l'inciso " fermo restando la formazione sui diritti e la sicurezza".
Ciò al fine di non consentire la riduzione del periodo di formazione esterna nelle materie delle relazioni industriali e della sicurezza del lavoro.

art. 120 punto 5

aggiungere subito dopo secondo gli standard tecnici regionali l'inciso " nell'ambito delle rispettive competenze e ruoli definiti dalle normative vigenti e nei limiti previsti dai punti 2 e 3 del presente articolo ".

art. 25

Sembra opportuno sostituire per quanto riguarda il luogo dove gli educatori svolgono la loro attività il termine famiglia con quello più appropriato di altra abitazione

art.26

Premesso che il servizio presso il domicilio dell'educatore non è soggetto ad autorizzazione ma a controllo da parte del Comune, occorre dare ai Comuni più elastiche possibilità di intervento. Da qui la proposta di stabilire requisiti e condizioni finalizzati all'attività promozionale di questo servizio.

art.27

Questo articolo riguardante i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia , appare un po' generico e va integrato con previsioni che assicurino maggiore uniformità e omogeneità con il resto delle previsioni regolamentari.

art.39

Sul tema della programmazione della rete scolastica va meglio regolamentato il tema della concertazione aggiungendo che le modalità di concertazione di cui ai commi 1 e 2 sono stabiliti da Comuni e Province.

Per quanto riguarda l'art.98 , articolo nel quale viene affrontato il delicato problema della rappresentanza delle organizzazioni sindacali all'interno della composizione della Commissione Regionale Permanente Tripartita, Benesperi propone di lasciarne invariata

la formulazione, pur essendo aperto a valutare in futuro eventuali modifiche , frutto di un consenso unanime tra le parti interessate.

Gherardini (Confagricoltura)

Esprime un giudizio positivo sulle modifiche testuali proposte. Ritenendo però non soddisfacente per Confagricoltura il testo di cui all'art. 98 , propone un breve rinvio dell'approvazione del regolamento finalizzato al raggiungimento di un accordo unanime delle parti interessate. L'accordo unanime potrebbe essere utile per prevenire l'insorgere di un possibile contenzioso sui criteri di valutazione della rappresentatività seguiti.

Caracciolo (Confindustria)

Esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto e gli emendamenti suggeriti. Sulla composizione delle OO.SS all'interno della Commissione Regionale Permanente Tripartita rileva che ciascuno ha portato i suoi contributi ma che non esistono criteri obiettivi di misurazione della rappresentatività. Su questa questione Confindustria è comunque disponibile al confronto nel tentativo di trovare una posizione comune, il più possibile condivisa.

Salvadori (Cisl)

Si sofferma ad illustrare i motivi sottostanti agli emendamenti proposti di cui agli artt. 49 punto 2 lett.c ed art. 120 punto 5. In particolare ritiene che nell'art. 120 trattandosi di materia assai delicata è utile che il testo richiami le competenze ed i ruoli definiti dalle normative vigenti .Ritiene non opportuno il prospettato rinvio di approvazione del regolamento, pur essendo disponibile al dialogo sulla composizione della Commissione Tripartita di cui all'art. 98.

Chelli (Lega Cooperative e Mutue)

Per il movimento cooperativo si pronuncia a favore della approvazione del regolamento, anche se sulla questione della rappresentanza ritiene che si possano fare ulteriori approfondimenti ,al fine di rendere pienamente accettati i risultati raggiunti.

Osserva che la punteggiatura dell' art. 120 va meglio coordinata , nel suo sistema di numerazione perchè si confondono facilmente i numeri ed occorre quindi cercare di facilitare al meglio la lettura del testo.

Caponi (Confartigianato)

Sulla questione della rappresentanza si dichiara favorevole ad eliminare la definizione di ambito , supportandola con un accordo tra le OO.SS .

Cecconi (Confesercenti)

Non ritiene utile una proroga dell'approvazione del regolamento, pur manifestando la disponibilità a rivedere i risultati raggiunti in tema di individuazione delle rappresentanze.

Basilico (Confcommercio)

Si dichiara soddisfatto del lavoro svolto ed esprime apprezzamento sulle modifiche ed emendamenti proposti. Si pronuncia per una approvazione immediata del regolamento.

Giovagnoli (URPT)

Si sofferma sugli emendamenti proposti all'art. 120 per sottolineare nel merito l'opportunità di ribadire l'impianto legislativo che sta alla base del sistema toscano dell'impiego.

Ritiene che la nuova formulazione dell'art. 120 indichi con chiarezza il sistema misto pubblico-privato che può consentire un efficace governo del mercato del lavoro. E' favorevole all'approvazione senza rinvio del regolamento.

Macaluso (Coldiretti)

Sottolinea l'importanza di pervenire ad un accordo sulla composizione delle rappresentanze in Commissione Regionale Tripartita.

Secciani (CNA)

Si dichiara favorevole all'approvazione senza rinvio del regolamento. Si dichiara pienamente d'accordo sulla modifica proposta all'art. 49. Esprime qualche perplessità sulla formulazione proposta dell'art. 120, perché ribadire con enfasi le norme vigenti potrebbe avere l'effetto di inchiodare eccessivamente l'evoluzione del sistema regionale e provinciale dell'impiego, correndo il rischio di limitare il dinamismo dei rapporti tra le Organizzazioni Artigiane e Sindacali.

Salvadori (Cisl)

Risponde a Secciani per evidenziare che sull'art. 120 da parte del sindacato che rappresenta non vi è alcuna intenzione di ingessare niente e che si mantiene una linea di apertura verso più avanzate e sinergiche forme di collaborazione pubblico-privato e tra le organizzazioni sindacali.

Secciani (CNA)

Si dichiara soddisfatto della precisazione effettuata da Salvadori.

Benesperi (Assessore regionale)

Conclude rilevando l'ampio consenso sulle modifiche testuali proposte. Rilevata la necessità di non dilazionare ulteriormente l'approvazione del regolamento, ribadisce l'apertura in ogni momento a modifiche ed approfondimenti, frutto dell'accordo delle parti interessate, a condizione che siano tecnicamente e politicamente sostenibili e garantiscano la più ampia rappresentanza delle Associazioni in Commissione.

Introduce il secondo punto all'o.d.g.: **deliberazione C.R. 26.11.1996 n. 359 recante il Piano Regionale in materia di distribuzione carburanti per autotrazione;**

Cecconi (Confesercenti)

Prende atto della proposta di proroga avanzata della Giunta. La considera un atto dovuto perché l'efficacia della deliberazione del Consiglio Regionale del 26.11.1996 scade alla data del 31.12.2002. Ritiene positive le piccole modifiche contenute nel testo di proroga (es. spostamento impianti).

Auspica che la giunta approvi il provvedimento in tempi brevi.

Firenze 9 dicembre 2002

La riunione termina alle ore 14,40

